



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PAOLO BOSELLI"**

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

Via Raimondo Montecuccoli, 12 – 10121 – TORINO – 011 538883

C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S

PEO TOIS052008@istruzione.it - PEC TOIS052008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoboselli.edu.it>

Al prof. Giuseppe ALAIMO

Prot. 11886-II del 4 settembre 2022

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL PREPOSTO per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'art. 19 del D. LGS 81/09

La sottoscritta Adriana Ciaravella, in qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo Boselli di Torino come previsto dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro",

VISTO l'incarico effettivamente ricoperto e le mansioni effettivamente esercitate nell'ambito dell'funzionigramma della sicurezza, come da delega conferita

VISTO il documento di valutazione del rischio, con relativo organigramma della sicurezza

Con la presente le confermo che Lei ricopre il ruolo di "PREPOSTO" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett e del DLGS 9 aprile 2008 n. 81 nei confronti del personale dell'Istituto Boselli

Le ricordo che i suoi obblighi sono quello previsti nel suddetto art. 19 del suddetto Decreto, che du seguito si riportano:

a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti; (1)

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate; (2)

g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Torino, li _____

Per ricezione della presente INDIVIDUAZIONE DEL PREPOSTO per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'art. 19 del D.. LGS 81/09

IL DIPENDENTE

(prof.Alaimo Giuseppe)

Il Dirigente Scolastico

(Adriana Ciaravella)
